

ATTO DD 115/A1714A/2024

DEL 15/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD02 – Azione C. Bando SRD02C/1/2023. Approvazione della graduatoria preliminare delle domande di sostegno idonee e non idonee.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è stato modificato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-7032 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Modifica del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Approvazione delle proposte di modifica al PSP da trasmettere al Masaf per il successivo inoltro alla Commissione europea";

- il testo vigente (Versione 3) del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte con i relativi allegati, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-7740 del 21 novembre 2023 avente ad oggetto "Regolamento UE 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e smi. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) della Regione Piemonte in sostituzione di quello di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-7032 del 12 giugno 2023".

Dato atto che come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027, contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, nell'anno 2023 è stato avviato l'intervento SRD02 - Azione C- Investimenti irrigui.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-6802 del 27 aprile 2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027 adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 poi modificato con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 29-7032 del 12 giugno 2023 e n. 27-7740 del 20 novembre 2023, tra l'altro, ha:

• approvato, come da rispettivi allegati della deliberazione medesima:

gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD02C/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C

- Investimenti irrigui;
- i procedimenti amministrativi che integrano l'allegato A) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 - 4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- destinato all'Intervento SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - azione C - Investimenti irrigui, euro 5.500.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 2.238.500,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 2.283.050,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 978.450,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;
- dato atto che la quota di cofinanziamento regionale della spesa pubblica cofinanziata di euro 12.500.000,00 attivata con il medesimo provvedimento, pari ad euro 2.223.750,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – utilizzato fino alla concorrenza di euro 19.204.305,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 6.078.213,00;
- stabilito che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
- demandato al Settore A1714A "Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima relativamente all'Intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui.

Vista la Determinazione Dirigenziale 5 maggio 2023, n. 380 " Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD02C/1/2023 intervento SRD02 – Azione C. Istruzioni operative in applicazione alla D.G.R. n. 40-6802 del 27/04/2023" con cui:

- sono state approvate, in applicazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-6802 del 27 aprile 2023, le istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'operazione SRD02, azione C - Investimenti irrigui, del Piano Strategico della PAC 2023-2027, Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), BANDO SRD02C/1/2023, allegate al medesimo atto;
- è stato stabilito che la data di apertura del Bando SRD02C/1/2023 sarebbe avvenuta contestualmente alla pubblicazione del medesimo atto sul BU della Regione Piemonte.

Dato atto che il bando SRD02C/1/2023 del PSP 2023-2027, CSR 2023-2027, intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui, si è chiuso in data 31 ottobre 2023.

Preso atto che le domande di sostegno sono state presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

Atteso che è stata prevista, altresì, la possibilità, purché motivata, da parte del beneficiario di autoattribuirsi il punteggio.

Preso atto che in fase di istruttoria di ammissibilità per la redazione della graduatoria preliminare è stata utilizzata la procedura di attribuzione automatica del punteggio in base agli algoritmi elaborati dal CSI Piemonte in relazione ai criteri di selezione del Bando e che tali punteggi sono stati modificati, ove necessario, in base alle informazioni documentali fornite dai richiedenti e agli approfondimenti istruttori eseguiti d'ufficio attraverso la procedura SIRI (sistema informativo risorse idriche). Di tali modifiche è stato dato atto nelle note istruttorie.

Preso atto che in fase di redazione della graduatoria preliminare si sono utilizzati gli elenchi forniti in formato excel dal CSI Piemonte ed i criteri di attribuzione dei punteggi previsti dalle istruzioni operative approvate con la Determinazione Dirigenziale 5 maggio 2023, n. 380.

Valutate non idonee le domande di sostegno per le quali si è riscontrato il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando SRD02C/1/2023.

Ritenuto:

- di approvare e comunicare agli interessati in attuazione al Bando SRD02C/1/2023 dell'Intervento intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui - la graduatoria preliminare costituita dai seguenti allegati alla presente determinazione da considerare parte integrante e sostanziale:

- allegato 1, elenco delle domande di sostegno idonee e finanziabili;
- allegato 2, elenco delle domande di sostegno idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;
- allegato 3, elenco delle domande di sostegno NON idonee e relative motivazioni. L'inserimento delle domande in questo elenco costituisce preavviso di rigetto.

- di stabilire che gli interessati compresi negli elenchi di cui sopra, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte possono presentare, esclusivamente in formato digitale attraverso la procedura Sviluppo Rurale 2023-2027 osservazioni, eventualmente corredate da documenti ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- che la comunicazione di cui al punto precedente interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni;

- che decorso il termine di cui ai punti precedenti, entro 60 giorni, valutate le osservazioni pervenute sulla graduatoria preliminare, il responsabile di procedimento approva la graduatoria definitiva con determinazione dirigenziale;

- di stabilire che le domande di sostegno individuate come idonee e finanziabili potranno essere riconosciute tali solo se inserite nella graduatoria definitiva redatta al termine delle verifiche istruttorie delle osservazioni, che perverranno ai sensi del punto precedente e a condizione che siano soddisfatti i necessari requisiti e rispettati gli impegni assunti.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2023, n. D.G.R. n. 20 - 6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", con la quale viene individuato in 90 giorni il termine utile per la conclusione del procedimento a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando ovvero il 1 novembre 2023.

Rilevato che non è stato possibile rispettare il termine utile per la conclusione del procedimento per motivazioni non riconducibili all'ufficio istruttore, ma al fatto che la procedura informatica indispensabile per l'istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno è stata configurata, per la prima volta e per la nuova programmazione dello Sviluppo rurale 2023-2027, solo a partire dal mese di dicembre 2023 e che, la stessa procedura, a causa di necessari adeguamenti alla procedura di istruttoria, è stata pienamente utilizzabile dagli istruttori solo a partire dal 9 gennaio 2024.

Dato inoltre atto della numerosità e complessità delle istruttorie che prevedono, tra l'altro la verifica della titolarità delle concessioni irrigue dichiarate dai richiedenti i cui procedimenti concessori sono in capo ad altro ente.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ritenuto che la presente determinazione

dirigenziale sia soggetta a pubblicazione ai sensi del comma 1, dell'art. 26, del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;

DETERMINA

- di approvare e comunicare agli interessati in attuazione al Bando SRD02C/1/2023 dell'Intervento intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui - la graduatoria preliminare costituita dai seguenti allegati alla presente determinazione da considerare parte integrante e sostanziale:

- allegato 1, elenco delle domande di sostegno idonee e finanziabili;
- allegato 2, elenco delle domande di sostegno idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;
- allegato 3, elenco delle domande di sostegno NON idonee e relative motivazioni. L'inserimento delle domande in questo elenco costituisce preavviso di rigetto.

- di dare atto che, in fase di istruttoria di ammissibilità, la graduatoria preliminare è stata redatta utilizzando la procedura di attribuzione automatica del punteggio in base agli algoritmi elaborati dal CSI Piemonte in relazione ai criteri di selezione del Bando e che tali punteggi sono stati modificati, ove necessario, in base alle informazioni documentali fornite dai richiedenti e agli approfondimenti istruttori eseguiti d'ufficio attraverso la procedura SIRI (sistema informativo risorse idriche). Di tali modifiche è stato dato atto nelle note istruttorie comprese negli elenchi.

- di stabilire che gli interessati compresi negli elenchi di cui sopra, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte possono presentare, esclusivamente in formato digitale attraverso la procedura Sviluppo Rurale 2023-2027 osservazioni, eventualmente corredate da documenti ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- che la comunicazione di cui al punto precedente interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni;

- che decorso il termine di cui ai punti precedenti, entro 60 giorni, valutate le osservazioni pervenute sulla

graduatoria preliminare, il responsabile di procedimento approva la graduatoria definitiva con determinazione dirigenziale;

- di stabilire che le domande di sostegno individuate come idonee e finanziabili potranno essere riconosciute tali solo se inserite nella graduatoria definitiva redatta al termine delle verifiche istruttorie delle osservazioni, che perverranno ai sensi del punto precedente e a condizione che siano soddisfatti i necessari requisiti e rispettati gli impegni assunti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali
in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO1_idonei_F.pdf
2. ALLEGATO2_idonei_NF.pdf
3. ALLEGATO3_nonidonee.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento